

**BANDO PUBBLICO**

**per l'assegnazione di contributi ai Comuni marchigiani per la costruzione di impianti di risalita in ambito urbano a favore della mobilità sostenibile - Annualità 2024**

Obiettivi	<b>Realizzazione di interventi relativi alla costruzione di percorsi verticali, quali scale mobili, ascensori, rampe mobili, impianti funicolari aerei e terrestri, con l'obiettivo di promuovere misure a supporto del turismo e della mobilità sostenibile</b>
Destinatari	Riservato a tutti i Comuni della Regione Marche
Dotazione finanziaria	<b>€ 4.000.000,00</b>
Termine presentazione istanze	<b>Entro 60gg dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche</b> <i>la data e l'ora verranno indicate il giorno della pubblicazione del Bando</i>
Modalità di presentazione	La domanda va presentata <b>a mezzo PEC</b> all'indirizzo: <a href="mailto:regione.marche.servizioterritorio@emarche.it">regione.marche.servizioterritorio@emarche.it</a> utilizzando il <b>modello ALLEGATO B</b> ed allegando la <b>documentazione obbligatoria</b> richiesta all'art. 10 del Bando
Struttura Regione Marche	<b>Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile</b> Via Palestro n. 19 – 60122 Ancona Dirigente: Arch. Nardo Goffi
Responsabile del Procedimento e recapiti per informazioni	Ing. Simona Galie' Tel. 071.806.7469 – E-mail: <a href="mailto:simona.galie@regione.marche.it">simona.galie@regione.marche.it</a>
PEC	<a href="mailto:regione.marche.servizioterritorio@emarche.it">regione.marche.servizioterritorio@emarche.it</a>

**Indice**

<b>1.</b>	<b>OBIETTIVI DEL BANDO</b> .....	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI</b> .....	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI</b> .....	<b>3</b>
<b>4.</b>	<b>ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE</b> .....	<b>3</b>
<b>5.</b>	<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	<b>3</b>
<b>6.</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI PRIORITA'</b> .....	<b>4</b>
<b>7.</b>	<b>SPESE AMMISSIBILI</b> .....	<b>5</b>
<b>8.</b>	<b>SPESE NON AMMISSIBILI</b> .....	<b>6</b>

9.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	7
10.	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE - CONTENUTI INDISPENSABILI MINIMI .....	8
11.	ISTRUTTORIA DEI PROGETTI .....	10
12.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	12
13.	PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E FINANZIABILITÀ DEL PROGETTO .....	12
14.	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	13
15.	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	13
16.	VARIAZIONI DI PROGETTO.....	15
17.	ECONOMIE DI SPESA .....	16
18.	CONTROLLI E REVOCHE.....	16
19.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	17
20.	INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ .....	18
21.	STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE .....	19

**ALLEGATO B - "Schema domanda per l'assegnazione dei contributi"**

**ALLEGATO C - "Dichiarazione posizione fiscale"**

**ALLEGATO D - "Modello domanda liquidazione"**

**ALLEGATO E - "Tabella presenze turistiche 2022"**

## **1. OBIETTIVI DEL BANDO**

---

Il presente Bando ha come obiettivo l'assegnazione di contributi ai Comuni marchigiani, in attuazione della Legge n. 145/2018, art. 1, comma 134 e seguenti, per l'anno 2024, per interventi relativi alla costruzione di percorsi verticali, quali scale mobili, ascensori, rampe mobili, impianti funicolari aerei e terrestri, con l'obiettivo di promuovere misure a supporto del turismo e della mobilità sostenibile.

La realizzazione del percorso verticale migliorerà l'accessibilità dei luoghi, armonizzandosi con i percorsi di mobilità già esistenti e garantendo, al contempo, le esigenze di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio urbanistico e storico-artistico del Comune.

## **2. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

---

Sono ammessi a contributo regionale i seguenti interventi per la mobilità sostenibile:

- Nuova costruzione di scale mobili, ascensori e rampe mobili;
- Nuova costruzione di impianti fissi comprendenti i trasporti effettuati mediante impianti funicolari aerei e terrestri (L.R. 24 dicembre 1998, n. 45, Art. 5 c. 4).

La scelta del tipo di impianto, come fonte per la valorizzazione del Comune e gestione di spazi pubblici nella città, varia a seconda del numero di utilizzatori e della morfologia del terreno. L'analisi dell'afflusso di persone residenti e di turisti e lo studio geologico-geotecnico del sito di interesse, dovranno logicamente precedere la scelta del tipo di impianto da adottare.

## **3. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI**

---

Le risorse destinate a perseguire le finalità di cui al presente Bando ammontano ad **€ 4.000.000,00** stanziati dal Bilancio 2023/2025, capitolo 2100220058, annualità 2024.

## **4. ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

---

Verranno concessi contributi in conto capitale ai primi tre Comuni che si posizioneranno nella graduatoria che verrà stilata a seguito di valutazione delle istanze pervenute, da parte di apposita Commissione di valutazione, sulla base dei Criteri di valutazione come specificati nel seguito.

Il contributo regionale per ciascuno dei tre Comuni vincitori ammonta a un importo fisso di € 1.333.333,33 corrispondente ad una quota di cofinanziamento al costo dell'intervento pari al 90%. La restante parte di € 148.148,15, corrispondente ad una quota di cofinanziamento del 10%, sarà coperta da risorse comunali.

Il costo minimo totale dell'intervento è pari ad € 1.481.481,48.

La quota minima di cofinanziamento a carico del Comune è stabilita comunque pari al 10% dell'importo dell'intervento. Nel caso di costo dell'intervento superiore a € 1.481.481,48, il contributo regionale rimane fisso e pari ad € 1.333.333,33 ed il cofinanziamento da parte del Comune aumenta dell'importo corrispondente.

## **5. SOGGETTI BENEFICIARI**

---

Sono destinatari dell'intervento e possono pertanto presentare domanda di contributo, a valere sul presente

Bando, tutti i Comuni della Regione Marche.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI PRIORITA'

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei criteri di seguito elencati.

### 6.1 Criteri di valutazione

CRITERIO	INDICATORE	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
<b>Criterio A.</b> <b>Livello di progettazione e di cantierabilità dell'intervento</b>	A1. Progetto Esecutivo	6
	A2. Progetto Definitivo	3
<b>Criterio B.</b> <b>Particolari riconoscimenti al Comune e PUMS</b>	B1. Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO	5
	B2. I Borghi più belli d'Italia	3
	B3. Bandiera Arancione	3
	B4. Bandiera Blu	3
	B5. Bandiera verde (spiaggia per bambini)	3
	B6. Approvazione o adozione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)	4
<b>Criterio C.</b> <b>Aree di partenza e di arrivo degli impianti</b>	C1. Previsione nei progetti della riqualificazione dell'area di partenza e di arrivo degli impianti, con particolare riguardo a interventi mirati ad un abbellimento dei luoghi utilizzando materiali e colorazioni riferibili al territorio circostante e ad una migliore fruibilità degli spazi	8
	C2. Progetti che prevedono accessibilità all'impianto con superamento delle barriere architettoniche, integrandole con l'architettura e/o il paesaggio dei luoghi	4
<b>Criterio D.</b> <b>Percentuale di compartecipazione del beneficiario all'investimento</b>	D1. Cofinanziamento maggiore del 10% e minore o uguale al 20%	4
	D2. Cofinanziamento maggiore del 20%	6
<b>Criterio E.</b> <b>Proposta di promozione turistica e rilancio del Comune</b>	E1. Creazione di un messaggio variabile/informativo specifico che individui inequivocabilmente il nuovo impianto per il trasporto pubblico	2
	E2. Organizzazione di percorsi ciclabili e cammini dedicati all'interno dei Comuni integrandoli con il servizio di trasporto pubblico	5
	E3. Comuni con maggior numero di presenze	E3.1. Presenze turistiche fino a 150.000

	turistiche, come dati indicati nell'ALLEGATO E – TABELLA PRESENZE TURISTICHE 2022, nella sezione "Totale – Presenze"	E3.2. Presenze turistiche oltre 150.000 e fino a 300.000	4
		E3.3. Presenze turistiche oltre 300.000	8
<b>Massimo punteggio ottenibile dal Comune</b>			<b>60</b>

Si specifica che tutti i punteggi relativi ai criteri di valutazione come sopra indicati sono sommabili fra di loro ad eccezione dei punteggi relativi ai gruppi di criteri A1 e A2, D1 e D2 e al gruppo di criteri E3.1, E3.2 ed E3.3 che sono alternativi fra di loro.

## 6.2 Modalità di formazione della graduatoria e Criteri di priorità

È prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E) di cui al punto 6.1;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti per ciascun criterio che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria assegnato ad ogni Comune.

In caso di progetti con **parità di punteggio** si applicheranno, nell'ordine, i seguenti **criteri di priorità**:

- a) Comune risultante da fusione;
- b) Comune associato (mediante Unione di Comuni o convenzioni) per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto del contributo;
- c) Data ed ora di arrivo della domanda di partecipazione al Bando, trasmessa dal Comune a mezzo PEC come da art. 9.

Le risorse finanziarie di cui all'art. 3 saranno assegnate alle sole domande ammissibili come da art. 12, in posizione utile in graduatoria, nel rispetto del contributo concedibile a ciascun Comune come da art. 4, valutate sulla base dei criteri di valutazione e di priorità come precedentemente indicato. Saranno considerati vincitori i primi tre Comuni classificati in graduatoria.

## 7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'art. 2, le seguenti spese di investimento in conto capitale, sostenute dal Comune beneficiario del finanziamento relative a:

- spese effettivamente sostenute dal soggetto, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto, come ad esempio i rilievi e le indagini strettamente necessari per l'avvio delle procedure;
- spese tecniche di progettazione e di consulenza, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, spese per indagini geologiche, redazione relazione geologica e archeologica preventiva, verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori; contabilità; certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico e amministrativo dell'opera e di ogni sua parte), nel limite complessivo del 15% del contributo regionale concedibile pari a € 200.000,00;

- spese per le commissioni di gara, per le attività tecnico amministrative di supporto al responsabile del procedimento e per la predisposizione dei documenti progettuali;
- spese per la realizzazione di lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza, impianti e reti funzionali, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento ed opere strettamente connesse;
- opere per la messa in sicurezza del cantiere, funzionali agli interventi previsti dal presente Bando;
- spese per segnaletica e attrezzature strettamente legati alla realizzazione dell'intervento;
- spese per fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano;

Le spese si intendono comprensive di IVA, contributi integrativi Cassa di Previdenza e di altre imposte e tasse a condizione che l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute **a partire dal termine fissato per la presentazione delle istanze.**

Nel caso di spese tecniche rendicontate da Società di servizi le stesse sono ammissibili se contenute in fatture emesse da tali Società di servizi che si avvalgono, per attività di progettazione, o come dipendenti o come consulenti, di professionisti iscritti all'ordine professionale di specifica competenza, alle seguenti condizioni:

- che la Società di servizi, che emette fattura, abbia tra gli scopi sociali da statuto la progettazione e la consulenza;
- che il libero professionista, abilitato a svolgere le attività oggetto di prestazione professionale, sia iscritto all'ordine professionale relativo e svolga, o come dipendente o come collaboratore, il lavoro presso la società di servizi;
- che la fattura riporti chiaramente il nome del professionista che ha svolto la prestazione professionale.

Affinché la spesa sia ammissibile, per effettuare i pagamenti relativi al contributo richiesto, è necessario utilizzare un conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario al momento della presentazione della domanda di pagamento. Inoltre il beneficiario, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, il CUP di Progetto unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e, nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa.

Nella realizzazione degli investimenti deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli Appalti, in conformità al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti e disposizioni attuative nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia urbanistica, ambientale e di sicurezza.

## **8. SPESE NON AMMISSIBILI**

---

Non sono ammissibili per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 2, le seguenti spese:

- spese per acquisto di terreni e fabbricati;
- spese tecniche per la compilazione della domanda di ammissione al contributo di cui al presente Bando;
- spese per la pubblicazione dei bandi;
- spese non riconducibili al Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici vigente al momento della presentazione della domanda, ferme restando le analisi prezzi qualora necessarie;

- spese di gestione (legate alla manutenzione ed all'esercizio dell'opera nonché alla sua gestione, come la prestazione di servizi);
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario;
- lavori in economia;
- spese per il personale dipendente;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

## **9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

---

I Comuni di cui all'art. 5 che intendono accedere al contributo previsto dal presente Bando, dovranno presentare domanda **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche. Nell'ipotesi in cui tale scadenza coincida con un sabato, domenica o festivo, la stessa è da intendersi posticipata al primo giorno feriale successivo.

La domanda di ammissione a contributo dovrà essere presentata dal **rappresentante legale del Comune utilizzando l'apposito modulo di cui all'ALLEGATO B - "SCHEMA DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI"**, debitamente compilato, trasformato in formato .pdf e sottoscritto digitalmente, allegando obbligatoriamente i documenti richiesti all'art. 10 del presente Bando, riferiti **ALMENO al PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (P.F.T.E.) approvato, a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti**, e trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

[regione.marche.servizioterritorio@emarche.it](mailto:regione.marche.servizioterritorio@emarche.it)

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: "Bando percorsi verticali – Annualità 2024 – Domanda di partecipazione – Comune di ....." (da completare con indicazione del Comune partecipante)

**Avvertenza:** in considerazione dei vincoli del sistema di gestione delle PEC e del protocollo da parte della Regione Marche, l'istanza ed i relativi allegati obbligatori **non dovranno superare la dimensione complessiva di 100 MB**. La dimensione massima del **singolo file allegato alla PEC**, inoltre, **non dovrà superare i 29 MB**.

**I file allegati alla PEC** dovranno essere in **numero massimo di 20**. Se necessario potranno essere inviate, entro il termine sopra stabilito, comunicazioni PEC integrative alla prima al fine di trasmettere tutta la documentazione obbligatoria allegata all'istanza, nel rispetto della dimensione massima degli allegati e del numero massimo degli stessi come sopra indicati. Le eventuali PEC integrative dovranno essere accompagnate da lettera di trasmissione, a firma del rappresentante legale del Comune, nella quale sia indicato il riferimento alle precedenti comunicazioni.

L'invio della domanda e della relativa documentazione allegata è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile ove per disguidi informatici o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo PEC di destinazione.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se inviate prima del termine medesimo.

Ogni Comune può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Bando. Nel caso risultassero più istanze presentate dallo stesso Comune, verrà presa in considerazione l'ultima trasmessa a mezzo PEC entro il termine stabilito.

Nella domanda il Comune si impegna, nel caso di ammissione al beneficio:

- a trasmettere alla Regione Marche la Determina o la Delibera attestante lo stanziamento delle risorse a copertura della quota di cofinanziamento minimo del 10%, a carico dello stesso Comune, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile di concessione del contributo;
- a sostenere tutte le spese di manutenzione ed esercizio dell'infrastruttura oggetto di contributo regionale nonché a sostenere tutte le spese relative alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale ad essa connesso;
- a coinvolgere le Autorità regionali alla manifestazione di inaugurazione dell'intervento;
- ad indicare in tutti gli atti e/o tabelle relativi all'intervento oggetto di contributo regionale e sulle targhe permanenti apposte sull'impianto, da realizzare a propria cura, la dicitura "Finanziato dalla Regione Marche".

## **10. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE - CONTENUTI INDISPENSABILI MINIMI**

**Per la partecipazione al Bando i Comuni dovranno presentare istanza utilizzando l'ALLEGATO B - "SCHEMA DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI" secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 9 del presente Bando.**

Alla domanda, contenente i dati identificativi del richiedente, dovrà **obbligatoriamente** essere allegata la seguente documentazione, **in formato .pdf e sottoscritta digitalmente** dal progettista o dal legale rappresentate del Comune dove indicato, riferita **almeno al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato, a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti:**

**1. Relazione illustrativa del progetto** secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento, redatta ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 207/2010 e che descriva puntualmente lo stato di fatto e le opere che si intendono realizzare. Sarà necessario specificare in particolare: l'origine e la destinazione del percorso verticale (es. dal parcheggio al centro città, dalla spiaggia al centro città, dal centro urbano al castello/attrazione, etc.); l'ubicazione (se posizionato all'interno di palazzi o posto interamente su aree esterne); il dislivello che copre l'impianto, comprendendo la fattibilità dell'intervento, se il percorso funzioni o meno, ovvero controllando l'attrazione turistica del Comune, raggiungibile attraverso il nuovo impianto.

**2. Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.)** dell'intervento redatto secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (Art. 23 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016), nel quale il progettista sviluppa tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

Il P.F.T.E. è composto dai seguenti elaborati, redatti ai sensi degli Artt. 17÷23 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:

- Relazione tecnica redatta ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 207/2010;
- Planimetria generale ed elaborati grafici dello stato di fatto e relativi alle opere oggetto di intervento, debitamente quotati, redatti alle scale adeguate per una esatta e compiuta individuazione dei lavori da realizzare, recanti i riferimenti alle specifiche voci del Computo metrico estimativo ove presente;
- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei Piani di Sicurezza e Coordinamento e relativa stima dei Costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso;
- Calcolo sommario della spesa, ovvero Computo Metrico Estimativo completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al Prezzario Ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, vigente al momento della domanda. Per l'acquisto di beni (arredi e attrezzature) non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, si deve far riferimento alle analisi prezzi secondo le procedure stabilite dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti e disposizioni attuative. La documentazione dovrà essere integrata con uno o più preventivi di spesa relativi l'impianto tecnologico oggetto di intervento;
- Quadro economico di progetto, contenente l'importo complessivo delle opere da appaltare e le relative somme a disposizione dell'amministrazione;
- Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili;
- Eventuale parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, sull'ammissibilità dell'intervento se le nuove opere ricadono nelle aree che il P.R.G. individua come vincolate o che rientrano nelle aree tutelate ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- Pareri, nulla osta, autorizzazioni e preventivi necessari alla realizzazione del progetto, compresi quelli funzionali alla qualificazione dell'intervento come servizio di trasporto pubblico ad impianti fissi, ai sensi della normativa vigente in materia.

**3. Documentazione fotografica** attestante lo stato attuale dei luoghi.

**4. Cronoprogramma procedurale** nel quale, a partire dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento, devono essere indicati almeno i termini previsti per: l'approvazione del Progetto Esecutivo (se non già approvato); l'indizione della gara di appalto dei lavori, l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori; la consegna e l'ultimazione dei lavori; l'esecuzione del collaudo dei lavori o l'emissione del certificato di regolare esecuzione sotto il profilo tecnico, amministrativo e funzionale dell'intervento; la rendicontazione.

**5. Piano per la gestione dell'opera**, specificando i possibili orari ed i giorni di apertura degli impianti per il trasporto pubblico, nonché le aperture straordinarie durante l'anno.

**6. Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune, con l'indicazione:

- dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- dell'atto di approvazione del Progetto;
- degli atti autorizzativi richiesti e/o rilasciati e dell'Autorità competente che li ha emessi.

**7. Dichiarazione posizione fiscale (ALLEGATO C)** – dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione degli importi relativi all'IVA (per lavori, forniture e spese tecniche) non recuperabile;

**8. Stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo vigente**, con indicazione del perimetro di intervento progettuale;

**9. Elenco della documentazione presentata** con indicazione del nome del singolo *file*, che dovrà essere chiaramente individuabile anche secondo l'elenco numerato di cui al presente articolo, e con la descrizione sintetica dell'elaborato.

Eventuali ulteriori elaborati necessari per la completezza del progetto ai sensi di Legge, come lo studio di prefattibilità ambientale e gli studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera - corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici, atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate - non andranno allegati alla domanda, ma conservati agli atti dell'Ente.

Gli elaborati progettuali sopra elencati debbono essere firmati digitalmente dal tecnico progettista abilitato e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione Comunale competente.

Nel caso in cui il Comune partecipi al Bando in oggetto presentando un intervento per la mobilità sostenibile per il quale siano stati approvati livelli di progettazione successivi al P.F.T.E. (progetto definitivo o esecutivo), la documentazione di progetto da allegare all'istanza, come da precedente elenco, dovrà essere riferita allo specifico livello di progettazione approvato e redatta secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici.

## **11. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI**

---

La fase istruttoria, relativa sia all'ammissibilità che alla valutazione delle domande, viene svolta da una **Commissione di valutazione** costituita da componenti in numero dispari non superiore a cinque, interni all'Amministrazione regionale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile. La Commissione è nominata successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

La fase istruttoria riguarda in particolare:

- la verifica del rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda di finanziamento come da art. 9 del Bando;
- la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità elencate all'art. 12 del presente Bando;
- l'analisi della compatibilità con le finalità e gli obiettivi del presente Bando, nonché la verifica della coerenza con le tipologie di intervento previste all'art. 2;
- il controllo della documentazione presentata relativa agli interventi proposti, così come previsto all'art. 10;
- l'assegnazione di punteggio ai fini della formulazione della graduatoria finale, sulla base dei criteri di valutazione e di priorità di cui all'art. 6.

Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto della graduatoria di cui all'art. 6 del presente Bando, saranno considerati finanziabili gli interventi per i quali i Comuni, in posizione utile in graduatoria (primi tre classificati salvo scorrimento), abbiano richiesto un contributo regionale pari ad € 1.333.333,33 corrispondente ad una quota di cofinanziamento al costo dell'intervento pari al 90%. La restante parte di € 148.148,15, corrispondente ad una quota di cofinanziamento del 10%, dovrà essere coperta da risorse comunali. Il costo totale dell'intervento dovrà essere pari a minimo € 1.481.481,48. Nel caso di cofinanziamento da parte del

Comune maggiore del 10%, il costo dell'intervento aumenta dell'importo corrispondente, mentre il contributo regionale rimane fisso e pari ad € 1.333.333,33.

### **Invio di documentazione integrativa**

La Regione Marche "Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile", si riserva di richiedere, tramite PEC, al soggetto che ha presentato istanza di finanziamento, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria, sia in fase di verifica dell'ammissibilità formale che in fase di valutazione di merito, ponendo un termine per la risposta.

### **Visite e sopralluoghi**

Il Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile si riserva inoltre la facoltà di effettuare visite e sopralluoghi per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, in particolare:

- per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- per accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- per accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità della misura.

Durante la visita, potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le altre situazioni che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

### **Informazioni sul procedimento amministrativo**

Il procedimento amministrativo è avviato dal primo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle domande di finanziamento.

La pubblicazione sul BUR del Decreto di approvazione del Bando, ha valore di pubblicazione, ai sensi della legge 241/90, della comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

L'iter amministrativo si conclude entro 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande e comprende le seguenti fasi:

- la fase istruttoria e formazione della graduatoria;
- l'approvazione della graduatoria con Decreto del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, pubblicato sul BUR e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it);
- la comunicazione di finanziabilità, non finanziabilità dei progetti nonché l'inammissibilità degli stessi con pubblicazione sul sito internet regionale <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Impianti-di-risalita#Bandi-di-finanziamento>;
- la comunicazione di finanziabilità ai Comuni in posizione utile in graduatoria, i quali dovranno dare riscontro alla stessa entro i **10 giorni** successivi, comunicando l'accettazione del finanziamento o il rifiuto dello stesso. In caso di rifiuto, la comunicazione di finanziabilità di cui sopra, con indicazione degli stessi termini per la trasmissione di riscontro, sarà trasmessa ai Comuni che seguono in graduatoria procedendo allo scorrimento della stessa, nel rispetto dei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

## **12. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

---

Sono ammissibili alla fase di valutazione dei progetti, esclusivamente gli interventi:

- presentati dai soggetti beneficiari indicati nell'art. 5 del presente Bando;
- coerenti con le finalità indicate nell'art. 1 e con le tipologie elencate nell'art. 2 del Bando;
- presentati dal rappresentante legale del Comune secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 9 del Bando, mediante la compilazione del modulo di cui all'ALLEGATO B - "SCHEMA DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI", debitamente compilato e sottoscritto e completo della documentazione prevista all'art. 10, riferita almeno al PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (P.F.T.E.) approvato;
- per i quali è richiesto un contributo regionale fisso pari a € 1.333.333,33 corrispondente ad una quota di cofinanziamento al costo dell'intervento pari al 90%. La restante parte di € 148.148,15, corrispondente ad una quota di cofinanziamento del 10%, sarà coperta da risorse comunali. La quota minima di cofinanziamento a carico del Comune è stabilita comunque pari al 10% dell'importo dell'intervento;
- per i quali il costo totale dell'intervento è pari a minimo € 1.481.481,48. Nel caso di cofinanziamento da parte del Comune maggiore del 10%, il costo dell'intervento aumenta dell'importo corrispondente, mentre il contributo regionale rimane fisso e pari ad € 1.333.333,33;
- che non beneficiano di altre misure di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali aventi le medesime finalità;
- relativi ad opere pubbliche conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigente.

La fase istruttoria, relativa sia all'ammissibilità che alla valutazione delle domande presentate da parte dei Comuni, verrà svolta dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 11 e secondo le modalità indicate nello stesso articolo del Bando.

## **13. PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E FINANZIABILITÀ DEL PROGETTO**

---

L'istruttoria dovrà concludersi con la compilazione della graduatoria finale. Nella graduatoria finale saranno inseriti i progetti ritenuti ammissibili, individuando i beneficiari finali e gli importi dei contributi loro assegnabili.

Il decreto di approvazione della graduatoria, a firma del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, è pubblicato sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi delle D.G.R. n. 573/16 e D.G.R. n. 1158/2017 e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e nel rispetto della graduatoria di cui all'art. 6 del presente Bando, saranno considerati finanziabili gli interventi per i quali i Comuni, in posizione utile in graduatoria, abbiano richiesto un contributo regionale fisso pari ad € 1.333.333,33 corrispondente ad una quota di cofinanziamento al costo dell'intervento pari al 90%. La restante parte di € 148.148,15, corrispondente ad una quota di cofinanziamento del 10%, dovrà essere coperta da risorse comunali. Il costo totale dell'intervento dovrà essere

pari a minimo € 1.481.481,48. La quota minima di cofinanziamento a carico del Comune è stabilita comunque pari al 10% dell'importo dell'intervento. Nel caso di cofinanziamento da parte del Comune maggiore del 10%, il costo dell'intervento aumenta dell'importo corrispondente, mentre il contributo regionale rimane fisso e pari ad € 1.333.333,33.

La comunicazione di finanziabilità, non finanziabilità dei progetti nonché l'inammissibilità degli stessi sarà pubblicata sul sito internet regionale <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti/Impianti-di-risalita#Bandi-di-finanziamento>.

Ai Comuni in posizione utile in graduatoria sarà inviata la comunicazione di finanziabilità dei progetti proposti. Gli stessi Comuni dovranno dare riscontro a tale comunicazione entro i 10 giorni successivi, comunicando l'accettazione del finanziamento o il rifiuto dello stesso. In caso di rifiuto, la comunicazione di finanziabilità di cui sopra, con indicazione degli stessi termini per la trasmissione di riscontro, sarà trasmessa ai Comuni che seguono in graduatoria procedendo allo scorrimento della stessa, nel rispetto dei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

La concessione del contributo ai Comuni, in posizione utile in graduatoria, che avranno accettato il finanziamento per il progetto proposto, avverrà con Decreto del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, pubblicato sul BUR e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it).

#### **14. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

---

**Entro 300 (trecento) giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo**, i beneficiari finali provvedono, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, previa approvazione con Delibera del Progetto Esecutivo, ad espletare le procedure di appalto e di affidamento dei lavori, da certificare con apposito **verbale di consegna lavori**, **A PENA DELLA REVOCA DEL BENEFICIO CONCESSO**.

Per ragioni di efficienza ed efficacia dei finanziamenti, gli interventi previsti nei progetti che beneficiano del contributo di cui al presente Bando debbono essere portati a termine e collaudati, rendicontazione finale compresa, **entro il 31/12/2024**.

A tal fine, i beneficiari comunicano alla Regione Marche "DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE" i termini per l'ultimazione dei lavori, come risulta nel capitolato speciale d'appalto, per l'esecuzione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione sotto il profilo tecnico, amministrativo e funzionale dell'intervento e per la rendicontazione.

La Regione Marche provvederà ad un costante monitoraggio degli investimenti dei Comuni beneficiari dei contributi in oggetto, attraverso controlli sulle opere pubbliche oggetto di intervento.

I dati relativi all'intervento devono essere inseriti e aggiornati dal Beneficiario attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP MOP), ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

#### **15. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

---

Il Comune beneficiario del finanziamento di cui al presente Bando avrà l'obbligo di:

- trasmettere alla Regione Marche la Determina o la Delibera attestante lo stanziamento delle risorse a

- copertura della quota di cofinanziamento minimo del 10%, a carico dello stesso Comune, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del Decreto del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile di concessione del contributo;
- realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità e obiettivi del Progetto e al Cronoprogramma delle lavorazioni, che è parte integrante della documentazione progettuale;
  - garantire il rispetto della normativa sugli Appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle norme di settore in vigore;
  - acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto, compresi quelli funzionali alla qualificazione dell'intervento come servizio di trasporto pubblico ad impianti fissi, ai sensi della normativa vigente in materia, nonché l'eventuale parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, sull'ammissibilità dell'intervento se le nuove opere ricadono nelle aree che il P.R.G. individua come vincolate o che rientrano nelle aree tutelate ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
  - comunicare alla Regione Marche "Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile" l'avvio dei lavori, le eventuali varianti, l'ultimazione dei lavori ed il collaudo finale;
  - considerato che il contributo regionale è finanziato con fondi statali, provvedere al deposito del progetto strutturale sull'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP), nel caso in cui il cofinanziamento regionale superi il 50% dell'importo complessivo dell'intervento;
  - sostenere tutte le spese di manutenzione ed esercizio dell'infrastruttura oggetto di contributo regionale nonché a sostenere tutte le spese relative alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale ad essa connesso;
  - dopo l'avvio dell'investimento, documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.);
  - fornire, su richiesta della Regione Marche o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
  - consentire l'accesso del personale incaricato (funzionari e/o agenti regionali) alle visite e ai sopralluoghi nelle aree, impianti o locali oggetto dell'intervento;
  - conservare e tenere a disposizione della Regione Marche, per i tre anni successivi al pagamento del saldo finale, tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione;
  - effettuare tutti i pagamenti, al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, esclusivamente mediante il conto corrente dedicato, tramite Bonifici bancari (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo agli enti beneficiari), Riba. Copia dei mandati di pagamento eseguiti e delle relative quietanze, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento, dovranno essere conservati agli atti dell'Ente. Non potrà effettuare pagamenti in contanti in nessun caso;
  - allegare sempre ai giustificativi di spesa per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari o altra documentazione attestante la movimentazione. Dovrà quindi custodire tutti gli originali dei documenti contabili, ed esibirli qualora gli vengano richiesti in sede di controlli;
  - individuare l'intervento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e censirlo nel sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP-MOP), ai sensi del D.Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229 e come da commi 135-bis e 138 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

- coinvolgere le Autorità regionali alla manifestazione di inaugurazione dell'intervento;
- indicare in tutti gli atti e/o tabelle relativi all'intervento oggetto di contributo regionale e sulle targhe permanenti apposte sull'impianto, da realizzare a propria cura, la dicitura "Finanziato dalla Regione Marche";
- previa approvazione del Progetto Esecutivo, espletare le procedure di appalto e di affidamento dei lavori, da certificare con apposito verbale di consegna lavori, entro 300 (trecento) giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione del contributo, a pena della revoca del beneficio concesso;
- portare a termine l'intervento proposto, collaudare lo stesso ed inoltrare la rendicontazione finale alla Regione Marche entro il 31/12/2024.

## **16. VARIAZIONI DI PROGETTO**

---

Ai sensi dell'art. 106 c.2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto/intervento, a condizione che non ne modifichino gli obiettivi e priorità assegnate in fase di valutazione.

Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Amministrazione regionale delle eventuali variazioni che si rendessero necessarie per una loro valutazione, fornendo la relativa motivazione.

L'Amministrazione regionale, previa valutazione, comunica al beneficiario l'accoglimento o meno delle variazioni di progetto e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo massimo concesso.

Le domande di variante devono essere presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [regione.marche.servizioterritorio@emarche.it](mailto:regione.marche.servizioterritorio@emarche.it). Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Il beneficiario può presentare una sola richiesta di variante non sostanziale al progetto approvato. In tale limite in caso di beneficiario pubblico, non va considerata la variante per cambio del legale rappresentante.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme, corrispondono a varianti non approvate.

L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla variante proposta, non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario.

Alla richiesta di variante deve essere allegata la seguente documentazione minima:

- **Relazione Tecnica di variante**, nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato, anche in riferimento ai casi previsti dai pertinenti commi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- **Disegni progettuali relativi alle opere oggetto di variazione**, debitamente quotati, redatti alle scale adeguate per una esatta e compiuta individuazione dei lavori da realizzare, recanti i riferimenti alle specifiche voci del Computo metrico estimativo;
- **Computo metrico estimativo analitico di variante** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, vigente al momento della domanda. Per le eventuali lavorazioni non previste dal prezzario regionale dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi. Per l'acquisto di beni (arredi e attrezzature) non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, si deve far riferimento alle procedure stabilite dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti e disposizioni attuative;
- **Quadro di confronto** tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante;

- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione degli estremi: dell'atto di approvazione della Variante; degli eventuali atti autorizzativi richiesti e/o rilasciati dall'Autorità competente che li ha emessi.

Eventuali ulteriori elaborati necessari ai sensi di legge, non andranno allegati alla domanda, ma conservati agli atti dell'Ente.

Gli elaborati progettuali sopra elencati debbono essere firmati digitalmente dal tecnico progettista e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione Comunale.

## **17. ECONOMIE DI SPESA**

---

Eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) sono vincolate all'intervento, ed il loro utilizzo può essere richiesto alla Regione Marche prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero del collaudo tecnico amministrativo, per il finanziamento delle eventuali modifiche in aumento e, solo successivamente all'autorizzazione della Regione Marche potranno essere svincolate e utilizzate dallo stesso Comune per la realizzazione di opere complementari, purché la spesa sia comunque rendicontata entro l'anno di competenza.

Le economie per minori spese possono altresì essere utilizzate per diminuire/azzerare la quota di cofinanziamento a carico dell'Ente attuatore dell'intervento.

## **18. CONTROLLI E REVOCHE**

---

A seguito dell'ammissione a contributo l'amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni circa la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

### **Cause di revoca**

Le seguenti condizioni determinano revoca totale del contributo concesso:

- dichiarazioni rese che non risultino veritiere;
- rinuncia del Beneficiario;
- scostamenti dal progetto originario che comportino una diversa valutazione del progetto rispetto ai criteri di selezione originariamente previsti, ovvero mancata comunicazione e approvazione da parte della Regione Marche di eventuali e sopravvenute Varianti in corso d'opera;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità ovvero della presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- mancato rispetto dei termini prescritti all'art. 14;
- inosservanza degli obblighi dei beneficiari, come da art. 15.

Fatti salvi i casi sopraelencati, l'Amministrazione regionale procede a revoche parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese, o per mancata trasmissione delle quietanze entro i termini stabiliti.

### **Procedimento di revoca e recupero**

Nel caso in cui si verificano le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'Amministrazione regionale si attiverà secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii..

L'eventuale decreto di revoca, emesso dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, indicherà anche le modalità di recupero dei contributi eventualmente già erogati.

## **19. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

---

Il contributo a fondo perduto è liquidato dalla Regione al Beneficiario dietro presentazione di idonea domanda di rimborso, secondo le seguenti tempistiche e percentuali:

1. **prima tranche** pari al 30% del contributo assegnato, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione della stipula del contratto di appalto e dell'inizio lavori, quest'ultimo certificato da apposito Verbale di consegna lavori all'impresa esecutrice. L'anticipo potrà essere erogato solo a partire dal 01/01/2024;
2. **seconda tranche** pari al 30% del contributo assegnato, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno il 30% del contributo assegnato;
3. **saldo del contributo** pari al 40% del contributo assegnato, alla certificazione dell'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, previo controllo finale della spesa rendicontata da parte della Regione Marche.

Le richieste di liquidazione, predisposte come da **ALLEGATO D – "MODELLO DOMANDA LIQUIDAZIONE"**, sottoscritte dal Legale Rappresentante e corredate dai documenti sotto elencati, debbono essere inviate a mezzo PEC alla Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile all'indirizzo: [regione.marche.servizioterritorio@emarche.it](mailto:regione.marche.servizioterritorio@emarche.it).

La liquidazione delle quote del contributo deve avvenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione di seguito elencata e necessaria ad attestarne il titolo, previa verifica della stessa da parte della Regione Marche:

1. per la **prima tranche**:
  - atti di gara e di affidamento dei lavori;
  - contratto di appalto lavori;
  - verbale di consegna e di inizio dei lavori.
2. per la **seconda tranche**:
  - documentazione fotografica, attestante lo stato dei luoghi, oltre a tutte le opere non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.);
  - contabilità dei lavori (Registro di Contabilità, Libretto delle Misure, eventuali Stati Avanzamento Lavori) redatta in forma analitica e completa dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatta in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, vigente al momento della domanda. Per le eventuali lavorazioni non previste dal prezzario regionale dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi;
  - quietanza delle spese sostenute (fatture e mandati di pagamento);
3. per il **saldo del contributo**:
  - relazione sul conto finale, che descriva puntualmente l'andamento dei lavori fino alla loro conclusione;
  - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi, oltre a tutte le opere non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.);

- contabilità finale dei lavori (Stato Finale, Relazione sul Conto Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure, Stati Avanzamento Lavori) redatta in forma analitica e completa dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatta in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, vigente al momento della domanda. Per le eventuali lavorazioni non previste dal prezzario regionale dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi;
- certificato di ultimazione dei lavori, contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte;
- certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo provvisorio dell'opera, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
- quietanza delle spese sostenute (fatture e mandati di pagamento);
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal RUP, contenente l'attestazione:
  - che le opere finanziate sono completate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato;
  - che tutte le opere risultano realizzate nel rispetto delle norme vigenti e delle prescrizioni eventualmente impartite dalle Autorità competenti (vincoli idrogeologici, urbanistico-edilizi, ambientali, paesaggistici e relative autorizzazioni);
  - che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici.

Gli elaborati sopra elencati debbono essere timbrati e firmati, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile del Procedimento, dall'Impresa esecutrice o dall'eventuale collaudatore, e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione comunale.

I documenti contabili devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo.

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto attuatore, disponibile per le eventuali verifiche, ed è parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

L'erogazione del contributo avverrà nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione.

Il Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo. La richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta deve essere trasmessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota in questione.

Il Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile si riserva inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori e prima della liquidazione del saldo finale.

## **20. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ**

I dati personali contenuti nei documenti e nei progetti per la costruzione di impianti di risalita in ambito urbano a favore della mobilità sostenibile, allegati alle domande di finanziamento, sono raccolti nel pieno rispetto di quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento UE/679/2016 (General Data Protection Regulation – GDPR) e dal D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente dai soggetti

autorizzati. La trasmissione dei citati documenti da parte del Comune è obbligatoria ai fini della partecipazione al Bando per il conferimento dei contributi per la costruzione di impianti di risalita in ambito urbano a favore della mobilità sostenibile.

Il titolare del trattamento è Regione Marche Giunta Regionale (CF 80008630420 P.IVA 00481070423) via Gentile da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona - tel. 071.8061; casella PEC istituzionale: [regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it).

I dati personali dichiarati nella citata documentazione saranno utilizzati per le attività di verifica e valutazione del progetto per la costruzione di impianti di risalita in ambito urbano a favore della mobilità sostenibile presentato.

I dati saranno trattati con modalità informatiche e cartacee dagli autorizzati del trattamento e saranno poi conservati agli atti presso il "DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE", in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa per il tempo necessario.

Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento dati Avv. Paolo Costanzi (con sede Palazzo Raffaello, Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona - [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)). Possono, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

## **21. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE**

---

La struttura incaricata dell'espletamento delle procedure è la Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Via Palestro n. 19 - 60122 Ancona.

Dirigente: Arch. Nardo Goffi

Responsabile del Procedimento: Ing. Simona Galie' – [simona.galie@regione.marche.it](mailto:simona.galie@regione.marche.it)

PEC: [regione.marche.servizioterritorio@emarche.it](mailto:regione.marche.servizioterritorio@emarche.it)